

AVVISO IMPORTANTE

RICHIESTA CODICE FISCALE SULLE EROGAZIONI LIBERALI DEI DONATORI – DECORRENZA DA 01/01/2026

Con l'entrata in vigore del nuovo regime fiscale operativo dal 1° gennaio 2026, tutti gli enti del Terzo settore, indipendentemente dal volume delle entrate registrate nell'esercizio precedente, **sono tenute a comunicare all'Agenzia delle entrate il Codice Fiscale dei donatori, relativo alle erogazioni liberali ricevute nel 2026 dalle persone fisiche.** Lo scopo è di rendere disponibili ai contribuenti questi dati sul modulo 730 precompilato.

Perciò, per le donazioni a favore del Gruppo Missione e Sviluppo Odv **vi invitiamo ad inserire nella causale, oltre alla dicitura corretta EROGAZIONE LIBERALE – Adozione / offerta ecc., anche il vostro CODICE FISCALE.**

Il Codice Fiscale potrà, **in alternativa**, essere inviato a **missionesviluppo@isiline.it**, segnalando il nome del donatore e l'erogazione a cui si riferisce.

Si ricorda inoltre che **per la detraibilità / deducibilità sono ammesse esclusivamente le erogazioni effettuate tramite strumenti tracciabili:** bonifici, assegni e altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 241/1997.

MAGGIORI DETTAGLI

A partire dal 2026 cambia il regime di comunicazione delle erogazioni liberali. Fino al 2025, infatti, gli enti del Terzo settore e alcune altre categorie di enti non profit erano tenuti a trasmettere all'Agenzia delle entrate i dati dei donatori (solo persone fisiche) se, nell'esercizio precedente, avevano registrato entrate superiori a 220.000 euro.

La comunicazione riguarda le erogazioni liberali effettuate da donatori continuativi che hanno fornito i propri dati anagrafici, e dagli altri donatori solo se il pagamento consente di individuare il codice fiscale dell'erogante.

Sono ammesse esclusivamente le donazioni effettuate tramite strumenti tracciabili: bonifici, assegni, versamenti postali, carte di pagamento e altri sistemi previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 241/1997. Non devono invece essere comunicati i versamenti cumulativi effettuati da un unico soggetto per conto di più donatori.

Con l'entrata in vigore del nuovo regime fiscale del Terzo settore operativo dal 1° gennaio 2026, per gli enti con esercizio coincidente con l'anno solare, l'obbligo di comunicare le erogazioni liberali diventa generalizzato. A partire dalla comunicazione da effettuare entro il 16 marzo 2027, relativa alle donazioni ricevute nel 2026, l'obbligo si applicherà a tutti gli enti del Terzo settore, indipendentemente dal volume delle entrate registrate nell'esercizio precedente. L'unica eccezione riguarda le imprese sociali costituite in forma societaria, che restano escluse.

Questo significa che ogni ETS dovrà organizzarsi per tracciare correttamente, già nel corso del 2026, tutte le erogazioni liberali ricevute ai sensi dell'articolo 83 del Codice del Terzo settore, assicurandosi di raccogliere e conservare i dati necessari per la comunicazione. **L'estensione dell'obbligo a tutti gli ETS risponde alla finalità per cui la comunicazione è stata introdotta: consentire all'Agenzia delle entrate di completare automaticamente i dati presenti nelle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti (persone fisiche), semplificando la compilazione del modulo 730 precompilato.**